



L'IVA AL 10% SULLA TARIFFA DEI RIFIUTI VA RESTITUITA!

Con una recente sentenza, la Corte Costituzionale ha finalmente risolto un contenzioso che durava da oltre 10 anni sull'applicazione dell'IVA alla TIA (Tariffa Igiene Ambientale) che ha sostituito la vecchia TARSU (Tassa Rifiuti Solidi Urbani): **l'IVA non va applicata alla Tariffa.**

Lo Stato ha incassato molte centinaia di milioni indebitamente e oggi deve restituirli ai cittadini che li hanno pagati.

Nel territorio di Bologna hanno diritto alla restituzione i cittadini residenti nei Comuni di: **Anzola Emilia, Argelato, Bazzano, Budrio, Castelmaggiore, Granarolo, Imola, Medicina, Monterenzio, Monte S.Pietro, Sala Bolognese, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese.**

CGIL, SPI e Federconsumatori, hanno predisposto un modulo da inviare alle Amministrazioni Comunali interessate e agli Enti gestori per diffidarli da applicare l'IVA sulle future bollette e per la restituzione dell'IVA pagata nel corso degli ultimi anni.

Tutti i cittadini dei Comuni sopra indicati, intestatari di un servizio TIA con gestori Hera o Geovest, possono sottoscrivere il modulo di diffida e di rimborso, recandosi **presso una sede dello SPI, della CGIL o di Federconsumatori, muniti di una BOLLETTA TIA.**

Bologna, ottobre 2009